

1926–2026

Un secolo di innovazione al servizio della scuola italiana

Dalla carta all'ecosistema digitale

In cent'anni di storia, l'evoluzione di Gruppo Spaggiari Parma si è intrecciata con quella della scuola italiana e del nostro Paese. La timeline ripercorre le principali tappe di un percorso in cui ogni cambiamento ha rappresentato un'opportunità per innovare strumenti, servizi e modelli a supporto della comunità educante.

	Storia d'Italia	Storia della Scuola	Storia di Spaggiari
● 1926	Nasce la scuola di massa, nasce Spaggiari La Riforma Gentile ridefinisce il sistema scolastico italiano, rendendo la scuola uno dei pilastri della costruzione del Paese.	Per la prima volta ogni classe d'Italia deve registrare presenze, voti e andamenti secondo criteri uniformi. Aumenta il carico burocratico per maestri e segreterie. Si rende quindi necessario semplificare la gestione amministrativa e il lavoro dei docenti.	Roberto Spaggiari fonda a Parma la Casa Editrice Spaggiari che introduce il registro scolastico cartaceo "con le alette", destinato a diventare uno strumento di riferimento per generazioni di insegnanti.
● 1948	La scuola della Repubblica Con la Costituzione il diritto all'istruzione diventa uno dei principi fondanti della nuova Repubblica.	Dopo la guerra il sistema scolastico si ricostruisce e si riorganizza per educare i nuovi cittadini d'Italia.	L'azienda accompagna la ripartenza della scuola italiana ampliando la produzione di registri, collane editoriali e strumenti amministrativi.
● 1962	La scuola media unica Il boom economico trasforma il Paese, cambia l'aspirazione delle famiglie e l'accesso all'istruzione, allungando gli anni di studio.	La scuola media unica diventa obbligatoria: le classi si moltiplicano, aumenta drasticamente il numero di docenti, alunni, registri e complessità organizzativa.	Cresce la produzione di registri e nascono nuove collane editoriali e strumenti dedicati al personale scolastico e amministrativo.
● 1968 1977	Diritti e inclusione Le trasformazioni sociali ridefiniscono i modelli culturali e il ruolo della scuola nella società.	Si aprono nuovi spazi di partecipazione (assemblee, organi collegiali), entrano in classe gli alunni con disabilità, cambiano linguaggi, metodologie e forme di valutazione.	Manuali, riviste e registri evolvono insieme alla normativa, consolidando il ruolo dell'azienda come punto di riferimento tecnico delle scuole.
● 1998 2005	La carta incontra il digitale Internet entra nelle case e nella Pubblica Amministrazione e prende avvio il percorso di digitalizzazione del Paese e delle scuole.	Le istituzioni scolastiche iniziano la trasformazione digitale: compaiono le prime LIM, i laboratori informatici e i primi archivi elettronici per segreterie e processi amministrativi.	Nascono Spaggiari Distribuzione e ScuolaShop per servire le scuole online. Si lancia Italiascuola.it che offre consulenza normativa. Con l'acquisizione di Infoschool prende avvio la trasformazione digitale del Gruppo e vengono poste le basi per la nascita del registro elettronico ClasseViva.
● 2013	Il registro elettronico diventa lo standard La digitalizzazione entra stabilmente nella vita quotidiana della scuola.	Il registro elettronico diventa obbligatorio, modificando la gestione della didattica e la comunicazione con le famiglie.	ClasseViva si afferma come piattaforma di riferimento per il registro elettronico in Italia e diventa il cuore della più grande community educativa italiana.
● 2020	La scuola chiusa che resta aperta Il lockdown costringe milioni di studenti e insegnanti a spostare dall'oggi al domani lezioni, verifiche e consigli di classe su strumenti digitali.	La DAD rende evidente quanto la continuità didattica dipenda da piattaforme affidabili, da registri elettronici integrati con video, materiali e comunicazioni.	ClasseViva scala a volumi straordinari e diventa di fatto un'infrastruttura nazionale quotidiana per docenti, famiglie e segreterie.
● 2021	Il PNRR accelera la trasformazione Gli investimenti del PNRR imprimono una forte accelerazione all'innovazione del sistema scolastico. La sostenibilità entra nei piani delle scuole.	Digitalizzazione, laboratori STEM, progetti di educazione civica ambientale e nuove metodologie diventano leve strategiche per il futuro dell'istruzione.	Il Gruppo evolve il proprio ecosistema digitale e formativo contribuendo alla costruzione di progetti didattici realizzati con scuole ed enti del territorio.
● 2024	Da piattaforma a ecosistema educativo Il tema chiave diventa aiutare i giovani a orientarsi tra studio, lavoro e cittadinanza digitale, in una società ad alta velocità tecnologica.	L'educazione supera i confini dell'aula: cresce il peso di PCTO, orientamento, progetti con aziende, università e attori sociali. La scuola è sempre più nodo di una rete educativa allargata.	Con le acquisizioni di La Fabbrica, Jobiri e Prima Scuola, l'azienda integra contenuti educativi, orientamento e servizi digitali, creando un ecosistema che connette scuola, famiglie, imprese e territorio. Il perimetro di Spaggiari si estende dall'infanzia all'università, fino all'orientamento al lavoro.
● 2026	Cent'anni guardando ai prossimi cento L'intelligenza artificiale e la trasformazione digitale aprono una nuova fase per il sistema educativo.	L'innovazione tecnologica si afferma come strumento per semplificare i processi, valorizzare il lavoro didattico dei docenti e migliorare l'esperienza educativa.	Nel centenario della sua fondazione, Gruppo Spaggiari Parma presenta la sua nuova identità. Il nuovo logo rappresenta l'evoluzione da storico editore scolastico a ecosistema EdTech internazionale e accompagna una nuova fase di sviluppo fondata sull'espansione nei mercati europei, innovazione e intelligenza artificiale applicata al mondo dell'educazione.



Da cento anni ogni trasformazione del Paese e della scuola rappresenta per Gruppo Spaggiari Parma un punto di partenza per evolvere. Oggi, con il nuovo logo e una strategia orientata all'intelligenza artificiale e allo sviluppo internazionale, il Gruppo inaugura una nuova fase del proprio percorso, continuando a mettere innovazione tecnologica al servizio della scuola e della società.